



RASSEGNA Stampa Uilm Nazionale

cronache tarantine
quotidiano online di informazione locale

ILVA, ANTITRUST: “FUORI MARCEGAGLIA DA AMINVESTCO”

IL TESTO INTEGRALE DA “CONACHE TARANTINE”

Foto di repertorio



’Antitrust europea chiede l’uscita del gruppo Marcegaglia dalla cordata Am InvestCo. È questa l’inaspettata notizia riportata dall’agenzia giornalistica Ansa in merito al dossier aperto in Europa sulla cessione del complesso industriale dell’Ilva ai nuovi investitori.

E non sarebbe tutto. Sempre secondo l’Ansa, l’Antitrust vorrebbe che Arcelor Mittal – l’azienda franco-indiana che guida la cordata – proceda alla cessione dell’impianto di Piombino per evitare un’eccessiva

concentrazione di potere nelle proprie mani.

Al momento si tratta di indiscrezioni giornalistiche che, come specifica la stessa agenzia che le ha rilanciate, “la Commissione Ue non ha voluto commentare”.

Il dossier aperto dall’Antitrust sulla cessione dell’Ilva l’8 novembre scorso non è un procedimento formale privo di importanza sul piano pratico. Si tratta invece di un secondo approfondimento voluto dalla commissaria Vestager in persona a seguito delle conclusioni emerse dalle prime verifiche condotte sulla cessione del siderurgico.

Anche i sindacati non prendono questo passaggio alla leggera. Recentemente, a Taranto, ha espresso le proprie preoccupazioni in merito il segretario nazionale della Uilm, Rocco Palombella. A suo avviso, l’ulteriore istruttoria aperta sulla possibile concentrazione di potere nelle mani di Arcelor Mittal è un segnale dell’incertezza che grava ancora sulla trattativa in merito al complesso Ilva.

Infine, dobbiamo ricordare, che il passaggio ad un gestore privato di tutti gli impianti ora in amministrazione straordinaria sarà possibile solo qualora arrivi il disco verde dell’Antitrust europea. E questo “via libera” sembra allontanarsi nel tempo.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 23 novembre 2017